Pubblicata sul sito istituzionale il
17/02/2020 Reg. N°198

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **23** del Reg. del 13/02/2020	**OGGETTO:**	Approvazione del Patto di Integrità in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di FEBBRAIO alle ore 14:00, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Sì	
Cosimo LEUZZI	Sì	
Amedeo ROSATO		Sì
Iolanda VERDESCA	Sì	
Valentina CAPOCCIA	Sì	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

---

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Salice Salentino intende improntare la sua azione politico-amministrativa ai principi della trasparenza e della legalità, adottando strumenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'ordinamento per la prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO:

- che in data 9.10.2012 questo Ente, congiuntamente alla Prefettura di Lecce, sottoscrisse il Protocollo d'intesa "*LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI*" con lo scopo di formalizzare le intese volte alla realizzazione del preminente interesse sociale allo sviluppo della cultura del la legalità e della trasparenza nel settore degli appalti pubblici e di salvaguardare da eventuali tentativi di condizionamento, pressione o infiltrazione mafiosa, l'attività delle Stazioni appaltanti nella esecuzione dei lavori di competenza;
- che l'art. 11 di detto sopra Protocollo stabiliva la validità dello stesso sino all'entrata in vigore del D. Lgs. 159 del 06.19.2011 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136",* prevedendo la verifica dell'attualità del medesimo o, la necessità di eventuali modifiche od integrazioni al fine del rinnovo della validità per il successivo biennio;
- che in data successiva alla sottoscrizione di detto Protocollo è stata emanata Legge nr. 190 del 06.11.2012 concernente Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, che nel prevedere l'istituzione delle white list, al comma 53 dell'art. 1 ha definito i settori maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa;
- che in data 13.02.2013, per effetto del D. Lgs. 15.11.2012 nr. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia è entrata in vigore la parte del Codice relativa alla documentazione prefettizia;
- che in data 19.10.2013 è stato sottoscritto da questo ENTE il RINNOVO del Protocollo d'intesa "*LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI*" che, tuttavia, all'art. 3 prevedeva: *"Il protocollo allo scadere dei due anni* (18.10.2015) *dalla sottoscrizione sarà sottoposto a monitoraggio al fine di verificarne il grado di efficacia ed efficienza e nel caso in cui non emergano necessità di modifiche e/o integrazioni si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio.";*
- che per quanto non risulta più in efficacia il sopra citato Protocollo d'intesa;

RICHIAMATI:

- l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii.(altrove per brevità TUEL);
- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012: "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";*
- i Piani Nazionale Anticorruzione del 2013 ed i rispettivi aggiornamenti, ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Ente 2020/2022;
- l'art. 16 *(Patto di integrità)* della L.R. nr. 15 del 20.06.2008 che espressamente prevede *"1. I soggetti di cui all'articolo 2,* (Enti Interessati) *all'interno dei bandi di gara per lavori e forniture di beni e servizi di importo superiore a euro 150 mila, prevedono, nell'ambito degli obblighi di correttezza e buona fede, l'impegno espresso dei partecipanti ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti.";*

CONSIDERATO che per "**Patto di Integrità"** si intende l'impegno della S.A. e dei concorrenti e dell'aggiudicatario a tenere un reciproco comportamento rispettoso dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché:

1) un espresso e concreto impegno anticorruzione;
2) l'impegno ad assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il PNA 2013 (Paragrafo B.14, Allegato 1) definisce patti e protocolli anticorruzione come segue: "*I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";*

- *"Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.";*
- il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 stabilisce che "*le stazioni appaltanti* [possano] *prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità* [costituisca] *causa di esclusione dalla gara";*
- se il legislatore ha previsto la "facoltà" di adottare ed applicare questi strumenti, il Piano Nazionale Anticorruzione dispone che le Pubbliche Amministrazioni e le Stazioni Appaltanti, in attuazione della L. 190/2012, "di regola" predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e appalti pubblici;

RICHIAMATO il PNA 2019 Paragrafo 1.9:

"I patti d'integrità: "Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto27.";

PRESO ATTO dell'orientamento della Corte di Giustizia UE in merito alla compatibilità del comma 17 dell'art. 1, della legge 190/2012 con il diritto eurounitario, secondo cui i protocolli di legalità e i patti di integrità, nella parte in cui prevedono l'esclusione automatica da una procedura di gara per non aver depositato unitamente alla documentazione di gara anche l'accettazione del protocollo, sono legittimi in quanto il contenuto degli stessi non viola il principio di proporzionalità, precisando che non sono legittime le clausole relative al controllo o collegamento tra imprese e quelle relative all'impegno a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla medesima procedura (cfr. Corte di Giustizia UE, sezione X, sentenza 22.10.2015, in C-425/14, Edilux srl);

DATO ATTO che:

- questa amministrazione, come previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 (parte II punto 10 lett. D)), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 del 30.01.2020, intende attivare tale strumento di contrasto alla corruzione;
- il responsabile per la prevenzione della corruzione, Dott. ssa Maria Antonietta Foggetti, ha elaborato l'allegato "*Patto di Integrità*" composto da 7 articoli;
- il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni selezione pubblica e affidamento diretto effettuato da questa amministrazione;

ESAMINATO e valutato il suddetto "***Patto di Integrità*";**

RITENUTO, a fronte delle precedenti considerazioni, di condividere ed approvare la strategia proposta dal responsabile della prevenzione della corruzione affinché la stipula dei contratti e delle convenzioni con gli operatori economici sia preceduta dalla firma di un "Patto di integrità", secondo le modalità e le condizioni indicate nello schema che alla presente si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di responsabilizzare i Responsabili di Settore di questo Comune in ordine a tutto quanto sopra evidenziato;

RITENUTO, pertanto, doveroso impartire indirizzo ai responsabili titolari di posizione organizzativa di prevedere nelle procedure di gara per lavori e forniture di beni e servizi di importo superiore ad € **150.000,00** l'inserimento del "*Patto di Integrità";*

VISTA la propria competenza nell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-*bis* del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2) DI APPROVARE il "***Patto di Integrità***" composto da nr. 07 articoli che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale.

3) DI STABILIRE che in tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi e per i contratti di concessione di importo superiore ad € **150.000,00#** venga richiesta ai concorrenti la sottoscrizione del "**Patto di Integrità",** da redigersi secondo lo schema allegato alla presente come parte integrante e sostanziale **(all. A).**

4) DI RESPONSABILIZZARE i funzionari di questo Comune incaricati delle funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e sss.mm.ii. ciascuno per quanto di competenza, affinché la stipula dei contratti pubblici e delle scritture private autenticate nonché dei contratti sottoscritti mediante scambio di corrispondenza aventi ad oggetto uno dei tipi di cui al precedente punto 3) sia preceduta dalla firma del "Patto di Integrità" con richiamo espresso a tale patto nel contratto stesso.

5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce atto di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 del 30.01.2020, all'interno del quale sono previste le misure specifiche di prevenzione della corruzione e le modalità di verifica e monitoraggio del rispetto delle dette misure.

6) DI DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ alla presente deliberazione attraverso la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nonché, sul sito Internet nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

7) DI DICHIARARE, altresì, con successiva e separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17/02/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 198 del Reg.).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Data 17/02/2020

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/02/2020

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI